



## **CENTRO INTERNAZIONALE RADIO - MEDICO (C.I.R.M.)**

**Centro Italiano Responsabile dell'Assistenza Telemedica  
Marittima (T.M.A.S.)**

# **BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2012**

FONDAZIONE C.I.R.M.  
CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO  
VIA DELL'ARCHITETTURA, 41  
C.F. 80208170581  
BILANCIO AL 31.12.2012

ATTIVO		2012	2011
A) CREDITI VERSO SOCI		-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.000		12.000
FONDO AMMORTAMENTO	3.600		2.400
FONDO SVALUTAZIONE	<u>-</u>		<u>-</u>
<b>VALORE NETTO</b>	<b>8.400</b>		<b>9.600</b>
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.913.924		1.889.104
FONDO AMMORTAMENTO	482.636		476.908
FONDO SVALUTAZIONE	<u>-</u>		<u>-</u>
<b>VALORE NETTO</b>	<b>1.431.288</b>		<b>1.412.196</b>
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	<u>-</u>		<u>-</u>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>1.439.688</b>	<b>1.421.796</b>
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE	-		-
II - CREDITI			
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	22.862		7.741
- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	<u>403.934</u>		<u>403.934</u>
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>426.796</b>		<b>411.675</b>
III - ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	-		-

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	<u>260.933</u>	<u>317.217</u>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>687.729</b>	<b>728.892</b>
<b>D - RATEI E RISCONTI</b>		
RATEI ATTIVI	-	
RISCONTI ATTIVI	700	1.171
DISAGGIO SU PRESTITI	<u>-</u>	<u>-</u>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b><u>700</u></b>	<b><u>1.171</u></b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b><u>2.128.117</u></b>	<b><u>2.151.859</u></b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>A - PATRIMONIO NETTO</b>		
I - PATRIMONIO	1.073.619	850.526
II - RISERVA SOPRAPPREZZO AZIONI	-	-
III - RISERVA DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV - RISERVA LEGALE	-	-
V - RISERVE STATUTARIE	-	-
VI - RISERVE AZIONI PROPRIE	-	-
VII - ALTRE RISERVE	- 1	-
VIII - UTILI (PERDITE ) A NUOVO	-	-
IX - AVANZO (PERDITA) ESERCIZIO	<u>185.959</u>	<u>223.092</u>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.259.577</b>	<b>1.073.618</b>
<b>B - FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	396.828	396.828
<b>C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	156.237	160.701
<b>D - DEBITI</b>		
- ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	118.769	515.487
- ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO	<u>196.706</u>	<u>5.225</u>

<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>315.475</b>	<b>520.712</b>
<b>E - RATEI E RISCONTI</b>			
RATEI PASSIVI	-	-	-
RISCONTI PASSIVI	-	-	-
AGGIO SU PRESTITI	-	-	-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>2.128.117</b>	<b>2.151.859</b>
CONTI D'ORDINE		-	-

### CONTO ECONOMICO

#### A - VALORE DELLA PRODUZIONE

1) PROVENTI	699.997	868.056
2) VARIAZ.NE RIMAN.ZE PRODOTTI FINITI, SEMILAVO.	-	-
3) VARIAZ.NE LAVORI IN CORSO ORDINAZIONE	-	-
4) INCREMENTI PER LAVORI INTERNI	-	-
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	84	-

<b>TOTALE VALORE PRODUZIONE</b>	<b>700.081</b>	<b>868.056</b>
---------------------------------	----------------	----------------

#### B - COSTO DELLA PRODUZIONE

6) ACQUISTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI	6.645	3.259
7) COSTI PER SERVIZI	300.031	268.758
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.464	3.567
9) COSTI DEL PERSONALE:		
a) SALARI E STIPENDI	170.981	181.158
b) ONERI SOCIALI	49.501	48.464
c) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	16.910	20.239
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	-	-

e) ALTRI COSTI DEL PERSONALE	17.782	11.762
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:		
a) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.200	1.200
b) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.419	5.876
c) SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
d) SVALUTAZIONE CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
11) VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE E MERCI	-	-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	<u>43.976</u>	<u>32.323</u>
<b>TOTALE COSTO PRODUZIONE</b>	<b><u>620.909</u></b>	<b><u>576.606</u></b>
<b>DIFFER.ZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.NE</b>	<b>79.172</b>	<b>291.450</b>
<b>C -PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:		
a) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
b) DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
c) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	2.374	70
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	9.011	744
17 bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	<u>-</u>	<u>-</u>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-</b>	<b>6.637 -</b>
<b>D - RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) RIVALUTAZIONI		
a) DI PARTECIPAZIONI	-	-

b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
19) SVALUTAZIONI		
a) DI PARTECIPAZIONI	-	-
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
<b>TOTALE RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<u>-</u>	<u>-</u>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) PROVENTI	131.814	4.087
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE	-	-
21) ONERI	1.545	59.434
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE		-
<b>TOTALE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<u>130.269</u>	<u>55.347</u>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>202.804</b>	<b>235.429</b>
22) IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO:		
<b>IMPOSTE CORRENTI</b>	16.845	12.337
<b>IMPOSTE DIFFERITE</b>	-	-
<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>	-	-
23) UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	<u>185.959</u>	<u>223.092</u>

**IL PRESIDENTE**

**PROF. FRANCESCO AMENTA**

# **NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE AI SENSI ART.2435 BIS C.C.**

Il bilancio d'esercizio di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è redatto avvalendosi della facoltà di cui all'art. 2435 bis c.c., non essendo stati superati, nei due esercizi precedenti, almeno due dei limiti indicati nell'art. 2435 bis stesso.

Il bilancio è altresì redatto conformemente agli art. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis c.c. secondo principi conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 2426 c.c. e non sono difformi da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio;

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 ;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

## **IN PARTICOLARE**

### **1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO**

a) Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto.

Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati in funzione dell'effettivo utilizzo e della residua utilità futura dei beni.

b) I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

PIU' IN GENERALE SI OSSERVA:

- i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza dei costi ;
- il trattamento di fine rapporto risulta aggiornato secondo la normativa vigente;
- i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- i costi e le entrate sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza;

Le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente.

3 bis) L'ENTE NON POSSIEDE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VOCI DI BILANCIO	2011	+	-	2012
CREDITI VERSO SOCI	-			-
IMMOB. IMMATERIALI	9.600		1.200	8.400
IMMOB. MATERIALI	1.412.196	36.319	17.227	1.431.288
IMMOB. FINANZIARIE				
RIMANENZE	-			-
CREDITI	411.675	15.121		426.796
ALTRE ATTIVITA' FINANZ.	-			-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	317.217		56.284	260.933
RATEI ATTIVI				-
RISCONTI ATTIVI	1.171		471	700
DISAGGIO SU PRESTITI	-			-
FONDI RISCHI E ONERI	396.828			396.828
TRATT. FINE RAPPORTO	160.701	15.536	20.000	156.237
DEBITI	520.712		205.237	315.475
RATEI PASSIVI	-			-
RISCONTI PASSIVI	-			-
AGGIO SU PRESTITI	-			-

In maggior dettaglio:

- La voce immobilizzazioni materiali si è incrementata per investimenti effettuati nell'anno in apparecchiature (circa 21.000 euro) ed interventi sulla proprietà immobiliare (circa 9.000); è stata invece dismessa la vecchia Fiat Panda, vettura di servizio, in quanto non più utilizzata e pertanto antieconomico il suo mantenimento.
- La voce trattamento di fine rapporto si è incrementata per l'ammontare accantonato nell'anno a norma dell'articolo 2120 c.c., comma 1 ed è stata decurtata per la parte anticipata ad un dipendente ai sensi dell'articolo 2120 c.c., comma 6.
- La voce debiti ha evidenziato una importante riduzione a seguito di parziali pagamenti ma soprattutto grazie allo sgravio delle sanzioni operato dall'Inps ed evidenziato alla lettera E, proventi straordinari. L'aggregato, inoltre, ha visto allungarsi la scadenza media dello stesso.

#### 5) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE

L'Ente non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

#### 6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E GARANZIE REALI CONNESSE

Tra i debiti iscritti nello Stato Patrimoniale solo quello nei confronti di Equitalia, articolato in un piano di rateazione, è di durata residua superiore, ad oggi, a cinque anni (nello specifico 5 anni e 2 mesi). Delle 72 rate concesse con decorrenza marzo 2012, infatti, alla data di chiusura del bilancio ne sono state pagate, alle scadenze concordate, 10 per un importo di 68.692 euro.

Sono presenti, per ammontari modesti, il deposito cauzionale versato dall'Ente alla Telecom (tra i crediti) e quello versato dagli inquilini all'Ente al momento della stipula del contratto di locazione (tra i debiti).

E' presente una componente invece molto rilevante nel suo ammontare, oltre 400.000 euro, rappresentante i crediti giudizialmente riconosciuti a favore dell'Ente nei confronti dell'ex segretario amministrativo. Non si ritengono realizzabili nel breve periodo.

6 bis) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI SU CAMBI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

6 ter) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE.

7bis) INDICAZIONE VOCI PATRIMONIO NETTO

VOCI DI BILANCIO	2011	+	-	2012
PATRIMONIO	850.526	223.093	-	1.073.619
RISERVA SOVRAP. AZIONI	-			-
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-			-
RISERVA LEGALE				-
RISERVE STATUTARIE	-			-
RIS.PER AZIONI PROPRIE	-			-
ALTRE RISERVE	-	-	1	- 1
UTILI(PERDITE)A NUOVO	-			-
UTILE(PERDITA) ESERCIZIO	223.092	185.959	223.092	185.959

Il patrimonio risulta ulteriormente aumentato dell'avanzo risultante al termine del periodo 2011.

8) AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo.

11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 2425 N.15 DIVERSI DAI DIVIDENDI.

Nell'esercizio non sono stati conseguiti proventi di questa natura.

18) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

L'Ente non ha emesso azioni o titoli di cui all'oggetto.

19) L'ENTE NON HA EMESSO STRUMENTI FINANZIARI

19bis) FINANZIAMENTI

Al 31 dicembre 2012 non è in piedi alcun tipo di finanziamento in senso stretto (mutui o prestiti bancari). L'Ente può tuttavia avvalersi, all'occorrenza, dello scoperto di conto corrente concesso dalla banca tesoriera.

Tale scoperto, tuttavia, non risulta utilizzato alla data del 31 dicembre 2012 ne è stato utilizzato nel corso dell'anno, come da obiettivo prefissato.

Si ritiene che anche nel corso dell'esercizio 2013 non sarà necessario sfruttare tale linea di credito.

20) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART. 2447 SEPTIES C.C. CHE NON ESISTONO PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE.

21) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART 2447 DECIES C.C. CHE NON ESISTONO PROVENTI DA PATRIMONI SEPARATI .

22) LE LOCAZIONI FINANZIARIE

Non esistono contratti di locazione finanziaria in essere.

Anche il bilancio dell'esercizio 2012 presenta risultati, sia in termini di aggregati che di risultato netto, soddisfacenti e in continuità con gli esiti relativi all'anno 2011.

Il risultato netto, innanzi tutto, evidenzia un valore positivo per euro 185.959, secondo solo a quello del precedente esercizio.

Tale somma andrà a incrementare ulteriormente il patrimonio, e dunque la solidità, dell'Ente.

La componente avanzo, anche se quella di più immediata evidenza, non è la sola a indicare un migliorato stato di salute della Fondazione. Al contrario, forse maggiormente degni di nota sono le componenti afferenti le disponibilità liquide e i debiti.

I saldi dei depositi bancari intestati all'Ente, benché di ammontare inferiore rispetto alla chiusura del precedente esercizio, evidenziano comunque valori degni di nota (260.933 euro): tale somma, per avere un parametro di riferimento, garantirebbe circa cinque mesi di autonomia finanziaria (senza l'utilizzo delle linee di credito esistenti), anche in assoluta mancanza di introiti.

Come già evidenziato in passato, una gestione ottimale della attività di tesoreria consente risparmi in termini di interessi pagati, quando non addirittura piccoli proventi. Per la prima volta da diversi anni a questa parte, infatti, l'Ente ha ottenuto interessi attivi tali da superare le poche decine di euro.

Altro aggregato con risultato e degno di rilievo è costituito dalla componente debiti e, in questo caso, i motivi di soddisfazione sono molteplici.

In primo luogo per il suo valore, passato dai 520.712 del 2011 ai 315.475 del 2012, con una riduzione del 39,41%. Tale dato, valutato in termini assoluti e confrontato con il decremento delle disponibilità liquide (- 56.284 euro), evidenzia un innegabile flusso finanziario positivo generato dalle attività e dalla gestione dall'Ente. Il tutto assume ancora maggior significatività se confrontato con il valore delle entrate del 2012, ai valori minimi dell'ultimo quadriennio (così come la sua componente preponderante: il contributo statale).

Secondo motivo di soddisfazione connesso alla componente debito è dato dall'allungamento della scadenza media del medesima: il piano di rateazione concordato con il concessionario per la riscossione, infatti, di durata originariamente di sei anni, ha portato la durata media di scadenza da 1 a 1,63 anni.

A tale risultato si è giunti anche grazie all'annullamento da parte dell'Inps della sanzioni a suo tempo comminate e alla relativa rinuncia alla pretesa delle stesse (evento che ha portato alla rilevazione di sopravvenienze attive, avendo già nel corso degli anni accantonato i relativi oneri).

Alla data di redazione del presente documento, inoltre, ulteriori debiti scaduti per 38.000 euro circa sono stati onorati.

Anche la componente relativa al fondo TFR, che rappresenta una passività a tutti gli effetti, anche per il 2012 ha visto una lieve flessione: a fronte dell'accantonamento annuale previsto dalla norma infatti, la Fondazione ha concesso il pagamento di una anticipazione a un dipendente, ricorrendo i requisiti e diritti di legge necessari.

Come detto, l'ammontare dei proventi complessivi è diminuito rispetto allo scorso esercizio. Tuttavia, come meglio evidenziato dalla tabella sottostante, le componenti che sono venute a mancare sono rappresentate dal ritorno del contributo statale agli importi originariamente stanziati a norma di legge e l'erogazione una tantum pari effettuata dalla Confederazione degli armatori nel corso del 2011.

## Analisi delle componenti positive.

Di seguito il dettaglio delle entrate dell'Ente negli ultimi otto anni:

<b>Natura</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
C. Statale	679.999	626.999	543.182	505.136	724.145	715.203	671.777	557.517
C. Volontari	44.287	21.203	45.320	151.566	17.335	56.105	155.332	57.472
Affitti attivi	8.075	7.999	8.077	8.077	8.077	8.375	8.077	8.077
C. UE	49.688	56.000	zero	zero	zero	zero	zero	zero
C. 5 X 1000	zero	zero	14.140	zero	19.656	21.500	zero	15.931
Fondo Sala	zero	zero	zero	zero	zero	100.000	zero	zero
Transazione/BPA	zero	zero	zero	zero	zero	26.057	zero	zero
Cirm Day*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	12.570	5.070
C. dir. Medica*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	5.000	zero
Corsi formaz.*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	300	4.803
Prog. Pirateria*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	15.000	zero
Contr. ricerca*	zero	33.750						
Sorv. sanitaria*	zero	17.377						
<b>Totale</b>	<b>782.047</b>	<b>712.201</b>	<b>610.719</b>	<b>664.779</b>	<b>769.213</b>	<b>927.240</b>	<b>868.056</b>	<b>699.997</b>

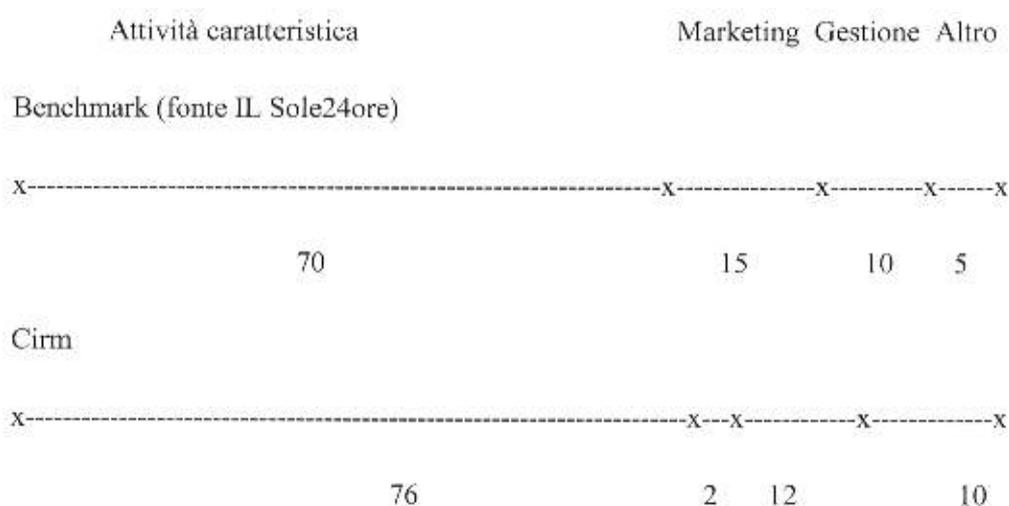
Le voci contrassegnate dall'asterisco rappresentano i nuovi canali e strumenti di fundraising che l'Ente ha iniziato a sviluppare a partire dall'anno 2011 per reperire risorse in materia autonoma e sulle quali l'attuale Presidenza ha intenzione di concentrare i propri sforzi negli anni a venire.

Tali voci, che al termine del primo anno di attività, rappresentavano il 3,8% degli introiti complessivi 2011, sono aumentati per l'anno in corso all' 8,7% delle entrate complessive (7% a parità di costi).

La prospettiva riferita all'anno 2013 prevede un ulteriore incremento, in termini assoluti, delle entrate rivenienti da iniziative proprie dell'Ente.

### Analisi delle componenti negative.

In merito al confronto delle modalità di spesa dell'Ente, suddivise per destinazione delle stesse, rispetto al benchmark (punto di riferimento o optimum) del settore no profit, come appresso schematizzato.



Come già rilevato negli anni precedenti, vicine al benchmark di settore sono le percentuali di spesa per l'attività caratteristica e quella di gestione. Malgrado sia aumentata l'incidenza, ancora poco viene investito in marketing (attività strategica per una Onlus) a fronte di spese residuali ancora da contenere, ove possibile.

In merito allo scostamento delle spese effettive rispetto a quelle preventivate nel Budget 2012, è possibile meglio dettagliare l'andamento delle stesse mediante la successiva rappresentazione schematica:

<b>Aggregato di costo</b>	<b>Budget 2012</b>	<b>Consuntivo 2012</b>	<b>Scostamento (%)</b>
Spese per servizi	264.208	300.031	11,93
Spese per personale	281.000	255.174	- 9,19
Ammortamenti	5.000	12.619	152,38
Oneri diversi di gestione	57.558	43.976	- 23,60
Imposte correnti	11.300	16.845	49,07
Altre voci residuali	36.500	19.665	- 44,01
<b>Totale spese<sup>1</sup></b>	<b>655.566</b>	<b>648.310</b>	<b>- 1,10</b>

<sup>1</sup> Il totale delle spese è rappresentato dal totale delle spese previste nel budget e il totale delle spese effettivamente sostenute considerando anche gli aggregati di spesa ulteriormente presenti (e non specificatamente indicati nel prospetto) ma di valori poco significativi da dettagliare in tabella.

Le voci ammortamenti relative alle componenti *ammortamenti, imposte correnti e altre voci residuali* presentano un notevole scostamento in termini percentuali (sia positivi che negativi) rispetto al preventivato.

L'evidenza è legata al modesto valore delle cifre sia preventivate che spese: una variazione, anche di poche migliaia di euro come nel caso degli ammortamenti, porta a variazioni in termini percentuali rilevanti.

---

L'incremento degli ammortamenti, legati agli investimenti in termini tecnologici effettuati, è indicatore di una ripresa della attività di rinnovamento per anni necessariamente mantenuta ai minimi termini a causa delle trascorse vicissitudini dell'Ente.

Si da atto che in applicazione della normativa che ha rimodulato compensi e composizione degli organi collegiali di organismi che ricevono a qualsiasi titolo contributi statali, l'Ente ha ottemperato alle prescrizioni modificando la norma statutaria e portando a cinque il numero dei consiglieri previsti.

Gli stessi, andando oltre la norma medesima, hanno rinunciato al riconoscimento del gettone legato alla presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

*La quota da decurtare dai compensi dei revisori e dal gettone di presenza dei Consiglieri di Amministrazione e riversare a favore del bilancio dello Stato, relativamente ai compensi 2010 e 2011, è stata versata sull'apposito capitolo dedicato.*

Parimenti si procederà al momento della liquidazione dei compensi relativi all'anno 2012.

IL PRESIDENTE  
PROF. FRANCESCO AMENTA

